

**P**rimo Piano

**E**conomia

**C**ronaca

**P**olitica

**C**ultura

**A**ttualità

**S**port

## Le ultime notizie

- Tragedia alla Polizia di Stato, ...
- Sting, a rocker English man a ...
- Barese aggredito e picchiato da ...
- Automezzo Asm Molfetta distrugge ...
- Rimpasto di giunta a Molfetta, ...



## Attualità

giovedì 1 dicembre 2011

### Pon Le(g)ali al Sud, presentati i progetti delle scuole di Molfetta



**MOLFETTA** - Favorire l'adozione di comportamenti ispirati ai principi di legalità e convivenza civile da parte dei giovani, l'obiettivo dei progetti PON «Le(g)ali al Sud» intrapresi nell'anno scolastico 2010/11 da 12 scuole molfettesi e presentati alla Sala Finocchiaro durante un incontro promosso dal locale presidio di Libera.

Quattro le macro aree trattate dagli alunni: Legalità, Intercultura, Diritti umani e Ambiente. Percorsi, come nel caso dell'**Istituto professionale Mons. Bello**, che hanno permesso ai ragazzi di analizzare la legislazione sui beni confiscati alle mafie, portandoli a stretto contatto con i luoghi simbolo della mafia ormai sconfitta: le terre e gli immobili di Bari, Mesagne e

Molfetta, appartenuti ai mafiosi locali, ora trasformati in luoghi della legalità (ma non a Molfetta). Significativi anche gli incontri dei ragazzi dell'**Istituto magistrale Vito Fornari**, che hanno visitato la cantina «*I cento passi*» a Palermo e i campi affidati a Libera Terra di Mesagne. Efficace è stato l'incontro con **Lella Fazio**, madre del 15enne barese ucciso per sbaglio il 12 luglio 2001 nei vicoli di Bari vecchia, che dal 2001 si batte insieme al marito **Pinuccio Fazio** per la diffusione della legalità soprattutto tra i ragazzi delle scuole baresi.

Alcuni ragazzi del **Liceo classico Leonardo da Vinci** hanno raccontato l'esperienza entusiasmante della manifestazione contro le mafie svoltasi a Potenza il 19 marzo scorso. Due i progetti dell'**Istituto tecnico-industriale Galileo Ferraris**, che con l'aiuto di partner esterni ha approfondito i temi «*Legalità su strada*» (prodotti due spot di sensibilizzazione contro l'abuso di alcol tra i giovani e la guida in stato di ebbrezza) e «*Il mondo che vogliamo*», nato dall'incontro con **Gino Strada**. I ragazzi hanno approfondito da una parte la missione di Emergency con le visite alla sede di Milano e agli ospedali della stessa associazione di Marghera e Palermo, dall'altra hanno incontrato Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Vigili Urbani e medici del servizio sanitario 118, con visite alle centrali operative di Bari, oltre alla collaborazione con l'associazione «*Vivi la strada*», che ha tenuto lezioni di educazione stradale, primo soccorso e cittadinanza attiva.

L'**Istituto tecnico-commerciale Salvemini** ha scelto, invece, di accogliere i presenti con assaggi di prodotti delle terre di Casal di Principe, raccolti durante la loro visita alle terre confiscate alla mafia. Incentrato sull'ambiente il percorso degli alunni del **Liceo scientifico Einstein** che, con il progetto «*Dal mio piccolo al nostro grande*», sul risparmio energetico e sul cambiamento climatico, hanno vinto il concorso «*Europa Giovani 2020*», e dei piccoli alunni della **Scuola primaria Manzoni** che nel loro percorso hanno appreso il ciclo dei rifiuti, visitando anche la sede dell'Asm.

Infine, la **Scuola primaria Cesare Battisti** ha approfondito il tema dei diritti e dei doveri dei cittadini. Nel loro percorso di cittadinanza attiva, hanno visitato il Comando della Polizia Municipale, incontrato il presidente del Consiglio comunale, **Nicola Camporeale**, e visitato la sede di *Quindici*, giornale da sempre in prima linea nelle battaglie per la legalità.

Alcuni progetti hanno avuto il supporto del locale presidio di Libera, che ha ribadito l'importanza di questi percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva tra i più piccoli e la necessità di riproporre questi progetti anche nei prossimi anni, alimentando la cultura della legalità nei cittadini del domani.

© Riproduzione riservata

Giovanni Angione



## In Edicola



## Video Gallery



Accedi agli altri video

## Numeri Precedenti

1999 ▾ 09 ▾

[Vai >>](#)

## Login Utente

Username

Password

Password persa?  
[Registrati](#)

## Sondaggio

**Stop della Regione alla delega al Comune ai lavori del porto. Quali e di chi sono le**

**responsabilità  
maggiori?**

- ☒ Del sindaco Azzollini,  
che non ha vigilato sui  
lavori e movimenti  
finanziari
- ☐ del Comune,  
inadempiente rispetto  
agli accordi sottoscritti  
con la Regione;
- ☐ del ritardo  
nell'esecuzione dei lavori  
per l'inquinamento  
bellico;
- ☐ della Regione Puglia,  
che non ha controllato
- ☐ dello spreco ingente  
di risorse pubbliche

Vota

Risultati

Quindici OnLine - Tutti i diritti riservati. Copyright © 1997-2009

Editore Associazione Culturale "Via Piazza" - Viale Pio XI, 11/A5 - 70056 Molfetta (BA) - P.IVA 04710470727

Powered by [PC PLANET](#)